



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Oggetto: Chiesa di S. Maria ai Monti - restauro apparato decorativo della cupola e del tamburo

DETERMINA A CONTRARRE

(Art.32 comma 2 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016)

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice degli Appalti Pubblici;
 VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
 VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.
 PREMESSO che è necessario procedere ai Lavori di restauro apparato decorativo della cupola e del tamburo della Chiesa di S. Maria ai Monti;
 VISTO il finanziamento a valere su fondi della stazione appaltante, cap. 2011 con Det n. 89 del 05.11.2018 Euro 200.000 e Det 26 del 9.5.2019 Euro 300.000
 PREMESSO che per l’attuazione dell’intervento con nota prot. 3725 del 6.4.2018 è stata disposta la nomina del Responsabile del Procedimento di cui all’art. 31 del D.lgs 50/2016;
 CONSIDERATO che il Progetto redatto dal Responsabile del Procedimento è stato approvato per congruità tecnico/economica dall’Ufficio Tecnico e dall’Ufficio Bilancio;
 VISTI la Verifica e la Validazione ai sensi dell’art. 26 del D.lgs 50/2016.
 VISTO l’art. 32 comma 2, secondo periodo del D.lgs 50/2016;
 PRESO ATTO della proposta avanzata dal Responsabile del Procedimento di procedere all’intervento apparato decorativo della cupola e del tamburo della Chiesa di S. Maria ai Monti di cui trattasi, tramite invito ad almeno 10 operatori economici di cui all’art. 36 del D.Lgs 50/2016;
 CONSIDERATO che a tal fine il Progettista ha redatto apposito capitolato speciale di oneri per l'affidamento dei Lavori di restauro apparato decorativo della cupola e del tamburo della Chiesa di S. Maria ai Monti per un importo di € 380.397,37 di cui € 50.302,83 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ;
 CONSIDERATO che in attuazione all’articolo 40 comma 2 del D.lgs 50/2016 (obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) la presente Stazione Appaltante farà ricorso per tutte le tipologie di affidamenti esclusivamente alla piattaforma ME.PA.
 VISTA la diffusione dell’Avviso Pubblico Prot. 49379 del 10/12/2020 rubricato “Elenco operatori economici” per l’affidamento di contratti di lavoro sotto soglia, conforme alle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 VERIFICATA l’iscrizione degli operatori economico nell’Elenco Ditte istituito presso questa Soprintendenza;
 DATO ATTO che è possibile attivare una RDO nell’ambito della Categoria 0S2A per un importo di € 380.397,37 di cui € 50.302,83 oltre IVA da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo sull’importo ribassabile, e che per l’importo dell’appalto ai sensi dell’art. 36 c. 2 lettera c-bis) possono essere invitati almeno 10 operatori economici;
 CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs 50/16 e le clausole essenziali del medesimo saranno anche quelle individuate nel capitolato speciale d’appalto;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- Di indire una procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta da effettuare attraverso ricorso al MEPA per un importo di € 380.397,37 di cui € 50.302,83 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo sull'importo soggetto a ribasso e che per l'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera c-bis) possono essere invitati almeno 10 operatori economici;
- Di assicurare la copertura finanziaria delle somme occorrenti per l'intervento con fondi della stazione appaltante cap. 2011 con Det n. 89 del 05.11.2018 Euro 200.000 e Det 26 del 9.5.2019 Euro 300.000

Il Soprintendente
Dott.ssa Daniela Porro